

Da domenica 6 ottobre 2019 con inaugurazione ufficiale alle ore 17.00, nel quadro della sua presenza nel veneziano Palazzo Zenobio, in occasione della 58ma Biennale d'Arte di Venezia, il Movimento Arte del XXI Secolo presenta la mostra personale di Orfeo Reda, un maestro della gloriosa città calabrese di Amantea, un centro in provincia di Cosenza. Amantea è una piccola *urbs*

tardoromana, bizantina, araba, normanna, sveva, angioina, aragonese, spagnola. Il suo castello, formidabile piazzaforte di tutti i potentati locali, oggi purtroppo in rovina, ferito da due terremoti e quasi distrutto dalle truppe napoleoniche all'inizio dell'Ottocento, è stato testimone per più di mille anni di tutta la storia dell'Italia meridionale.

La vasta e multiforme opera del Maestro Reda è invece la viva e sofferta testimonianza dei problemi sociali della sua terra, anche se il suo lavoro, ricco di temi e di soggetti, ha illustrato non solo certe mestizie calabresi ma ha anche dato vita con vivacità di spunti e di scelte cromatiche a nature morte che a buon diritto si innervano nella miglior tradizione novecentesca del genere. Non mancano tributi diretti alla sua regione con ampi scorci paesaggistici caratterizzati da una resa scabra ed intensa. Altrettanto importante è la produzione di ritratti, che raramente indugiano sull'immobilità del personaggio dipinto, ma lo colgono nel gesto e più ancora in varie disposizioni d'animo, qualche volta in un atteggiamento di resa a forze soverchianti. Non mancano per contro bozzetti mondani, con visioni di bagnanti colte non senza un piccolo moto di ironia. Nel complesso, la pittura di un saggio che tutto ha visto e compreso e si rende testimone non solo dei propri pensieri ma di una più vasta e complessa stagione storica.

La mostra proseguirà sino al 3 novembre 2019 con orario da martedì a domenica, ore 10.00-18.00.



ORFEO REDA OPERE

VENEZIA
Palazzo Zenobio

INAUGURAZIONE
DOMENICA 6 OTTOBRE ORE

PRESENTAZIONE

